



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sindaco – c/o Capo di Gabinetto
Al Presidente del Consiglio Comunale
Agli Assessori
Al Direttore Generale
Al Segretario Generale
Ai Dirigenti

E, p. c. Al Collegio dei Revisori

Oggetto: proposta di approvazione del bilancio consolidato 2023 – relazione resa dal collegio dei revisori – segnalazione profili di irregolarità contabile e violazione di talune delle misure declinate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario (PRFFP).

Si trasmette con la presente la relazione rilasciata dal Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale relativa all'approvazione del bilancio consolidato 2023 (**Allegato "A"**).

La sopra menzionata proposta è corredata di un parere tecnico – contabile nel quale è già stata segnalata, quale profilo di grave criticità, *“la persistente sussistenza del patologico e non consentito fenomeno dei disallineamenti con le società partecipate, il cui valore è cresciuto nel 2023 dell'importo di € 4.739.668,81, che continua a costituire una gravissima irregolarità contabile. Il persistere di tale fenomeno, se non effettivamente e definitivamente arginato, determina profili di rischio per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato dal Consiglio comunale, in atto in stato di verifica istruttoria a cura del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti”*.

Adesso, nell'ambito della *trasmettenda* relazione, il Collegio dei revisori, pur esprimendo un giudizio positivo sulla regolarità tecnico – contabile e conformità ai principi contabili del bilancio consolidato 2023, segnala – con profili di amplissima condivisione della Ragioneria Generale – i seguenti profili di criticità/irregolarità, che con la presente si ritiene di dovere enfatizzare poiché anche rispetto ad essi occorre assumere senza indugio le più appropriate misure correttive:

1.- *“purtroppo si assiste, anche per l'esercizio corrente, al ripetersi della grave criticità riferita al ritardo nell'approvazione dei bilanci di esercizio di talune partecipate, al protrarsi dei tempi di trasmissione della documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato, da cui è dipeso, a cascata, il prolungamento delle attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali e il ritardo accumulato nell'espletamento dell'adempimento di legge rispetto al termine di approvazione del 30 settembre, fissato dall'art 151 del Tuel, dal cui mancato rispetto scaturisce, per gli enti territoriali soggetti a tale obbligo, il divieto assoluto ed inderogabile di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, gs. il disposto dell'art. 9 comma 1-quinquies del DL 113/2016”*;

2.- *“continua a persiste il fenomeno dei disallineamenti contabili con la Capogruppo, che si aggiungono a quelli già rilevati negli esercizi precedenti, è in aperto contrasto con l'azione n. 12/2023 del PFRP la quale prevede a carico degli Uffici comunali preposti a vario titolo alla gestione dei rapporti con le società ed enti*



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

partecipati, l'adozione di interventi risolutivi volti ad eliminare definitivamente i disallineamenti preesistenti e prevenire la nascita di nuovi”;

3.- *“corre l'obbligo rammentare che il persistere di tale problematica rischia di compromettere la fattibilità del Piano di riequilibrio adottato dall'Ente oltre che l'equilibrio economico finanziario e la continuità aziendale delle stesse società partecipate afflitte da tale problematica”.*

Il Collegio dei Revisori, altresì, si sofferma ad evidenziare – anche in questo caso con profili di amplissima condivisione della Ragioneria Generale – *“che nel rimodulato Piano di Riequilibrio (ad oggi al vaglio dell'approvazione presso la Sezione di Controllo della Corte dei Conti) sono presenti numerose azioni/misure di risanamento che riguardano specificatamente i rapporti con gli enti e le società partecipate dalla Capogruppo, come di seguito dettagliato:*

- *l'azione n. 9/2023 prevede l'assegnazione alle Governance delle partecipate di obiettivi di contenimento della spesa e recupero dell'efficienza sui costi delle forniture, servizi ed attività strumentali esternalizzate attraverso il c.d. “In house orizzontale”;*
- *l'azione n. 12/2023 prevede la composizione dei disallineamenti contabili tra la Capogruppo e le Partecipate, i cui primi risultati dovranno essere apprezzati nella riconciliazione al 31.12.2023;*
- *l'azione n. 13/2023 prevede l'introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella Relazione sul governo societario, da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporaneo del bilancio per tutta la durata del PRFP;*
- *l'azione n. 14/2023 prevede la rimodulazione dei contratti di servizio con le società partecipate a cura dell'Ufficio Autonomo controllo unico Società partecipate e degli Uffici competenti ratione materiae;*
- *l'azione n. 15/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di predisposizione dei piani degli acquisiti di beni e servizi ed approvazione preventiva da parte del comune;*
- *l'azione n. 16/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di riduzione della spesa per incarichi esterni;*
- *l'azione n. 17/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di riduzioni di specifiche tipologie di spesa (p.e. spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, etc);*
- *l'azione n. 18/2023 riguarda le politiche del personale delle società partecipate, con l'obiettivo di riduzione dei costi relativi alla contrattazione di secondo livello;*
- *l'azione n. 19/2023 riguarda la definizione stragiudiziale del contenzioso tributario con Amat, rispetto al quale è già stato sottoscritto apposito accordo transattivo in data 26.06.2023 tra il Comune e la Partecipata per la composizione bonaria del contenzioso tributario e il ritiro da parte della società dell'atto di diffida e messa in mora del valore di € 111.076.500, quantificato alla data del 31.12.2019;*
- *l'azione n. 20/2023 si riferisce al controllo della gestione dei servizi ed attività rese da Rap per il servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, che prevede l'integrale copertura dei relativi costi secondo la metodologia ARERA”.*



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Con specifico riferimento a quanto sopra, si torna a segnalare, anche in questa sede, che il Comune di Palermo, con propria specifica istanza, ha chiesto alla Corte dei Conti di conoscere se, nel periodo concesso per la rimodulazione del piano di riequilibrio, possa essere approvato dall'amministrazione comunale il bilancio di previsione che non recepisca, in tutto o in parte, le azioni e misure correttive previste nel piano di riequilibrio medesimo. Al riguardo, con deliberazione n.151/2022/PAR, la magistratura contabile ha espresso il proprio formale parere, ivi illustrando il principio – basata anche sul consolidato avviso della Corte Costituzionale – secondo cui il Piano di riequilibrio “*determina un auto-vincolo sul successivo ciclo di bilancio, limitando la discrezionalità allocativa negli esercizi successivi [...] Eccezionali sono, altresì, gli effetti sulla discrezionalità allocativa dell'ente territoriale. Infatti, se per un verso, il PRFP attiva una autorizzazione legislativa a recuperare lo squilibrio in un orizzonte temporale assai più dilatato di quella ordinaria (art. 40 D.lgs. n. 118/2011, nonché artt. 193, 194 e 188 TUEL), mediante l'applicazione annuale di una quota di disavanzo assai più ridotta, per altro verso, la stessa disciplina comprime le facoltà dell'ente che vi ricorre, con insorgenza di speciali obblighi e divieti di diritto pubblico [...]*”.

Ancora, la Sezione di Controllo per la Regione siciliana della Corte dei Conti, con deliberazione n.232/2023/PRSP, ha affermato l'ulteriore principio secondo cui “*è dovere dell'amministrazione e della dirigenza dell'ente locale attuare, mediante concrete attività gestionali amministrative, gli obiettivi di riequilibrio finanziario pluriennale fissati nel piano permanendo in capo a quest'ultima, al responsabile del servizio finanziario ed al segretario comunale, secondo le rispettive competenze, l'obbligo di segnalare il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 244 del Tuel (dissesto finanziario), con piena assunzione di responsabilità per i danni che possano derivare alle finanze pubbliche dall'elusione della normativa in materia (Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n. 168/2014)>> (Sezione delle Autonomie n. 36/2016; S.R. n. 2/2020). Appare, altresì, fondamentale il ruolo dell'Organo di revisione nella fase attuativa del Piano, con riferimento alle prescritte relazioni infrannuali sul grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi (Sez. Autonomie n. 5/2018 cit.), il quale rappresenta l'organo di collegamento con la magistratura contabile*”.

Valga menzionare, ancora, e da ultimo, l'obbligo giuridico disposto dall'art.243 bis, comma 8, lett. f), del D. Lgs. n.267/2000, a mente della quale il Comune di Palermo, per tutta la durata del Piano, ha l'obbligo giuridico di “*effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente*”.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005